

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00054 del 26/08/2019

Proposta n. 13905 del 05/08/2019

Oggetto:

Intervento n. 12IR822/G1 "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)".
Affidamento lavori per indagini geotecniche e geognostiche ed approvazione lettera di accettazione incarico. CUP –
F63H18000180001 – CIG ZD028B5F70

Oggetto: Intervento n. 12IR822/G1 “Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)”. Affidamento lavori per indagini geotecniche e geognostiche ed approvazione lettera di accettazione incarico. CUP – F63H18000180001 – CIG ZD028B5F70

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTA la D.G.R. 80 del 19/12/2017 con la quale è stato approvato lo schema di "I° atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio", con il quale vengono finanziati ulteriori interventi, per complessivi Euro 10.015.000,00;

VISTO il I° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Regione Lazio- MATTM del 12/01/2018, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui I° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Regione Lazio- MATTM del 12/01/2018, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico è ricompreso l'intervento denominato "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)" per l'importo complessivo di € 902.000,76= di cui € 603.500,00 per lavori a base di gara comprensivi di € 28.500,00= per oneri per la sicurezza;

VISTA la determinazione n. H00084 del 04/12/2019 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI), il geom. Carlo Palozzi;

RITENUTO necessario effettuare, preliminarmente alla progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'esecuzione dei lavori, una indagine geologica e geognostica propedeutica alla redazione della successiva relazione geologica da parte di un soggetto qualificato;

VISTO il Computo metrico relativo all'indagine geologica e geognostica stimato dal RUP per l'importo di € 4.900,00= comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00= ed esclusa IVA;

VISTO il comma 2, lett. a) dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che riporta "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00, avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta rientra nella fascia d'importo "minore di € 40.000,00", per i quali, ai sensi della deliberazione Anac del 09/12/2014, non è fissata alcuna entità di contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

PRESO ATTO del paragrafo 4.3.1 delle Linee guida linee guida n. 4 ANAC, che recita "*In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.*"

TENUTO CONTO che il fine che si intende raggiungere è assicurare in tempi rapidi l'effettuazione delle Indagini geotecniche e geognostiche necessarie alla relazione geologica per una puntuale progettazione relativa ai lavori di dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA la nota prot. n. 0400257 del 27/05/2019, con la quale è stata trasmessa alla Società G.EDIS. S.r.l. con sede legale in Poggio Mirteto (RI), Piazza Martiri Della Libertà n. 54, CF/p.iva 09375331007, la lettera d'invito a formulare l'offerta contenente, altresì, gli elementi essenziali che dovranno regolare il servizio;

VISTA la nota n. 0423856 del 03/06/2019 con la quale Società G.EDIS S.r.l. comunica la disponibilità ad effettuare con immediatezza i lavori di cui sopra offendo il ribasso del 5,00% sull'importo a base d'asta e pertanto per l'importo contrattuale di € 4.655,00= di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;

CONSIDERATO infine:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- in caso di affidamento diretto per importo fino a € 5.000,00, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 delle Linee guida Anac n. 4, recanti la disciplina degli affidamenti sotto soglia, le stazioni possono acquisire, indifferentemente, il DGUE oppure un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- che l'importo della prestazione, è stimata in € 4.900,00= pertanto inferiore ad € 5.000,00=;
- il DGUE è stato acquisito mediante un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sulla Impresa G.EDIS S.r.l.;
- che il D.U.R.C. on line prot. INPS 15442432 del 08/05/2019, con scadenza validità 05/09/2019 la Società G.EDIS S.r.l. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

DATO ATTO che l'Impresa G.EDIS S.r.l. nella persona del Dott. David Simoncelli nella sua qualità di Amministratore unico, ha attestato, mediante autocertificazione allegata all'offerta, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità

tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste

RITENUTO, per quanto sopra, derogare all'espletamento della procedura di affidamento diretto in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO infine di approvare con la presente determinazione lo schema di lettera di accettazione incarico, (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo dell'affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di indagini geotecniche e geognostiche nell'ambito dell'intervento denominato "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)";

CONSIDERATO che la tempistica indicativa necessaria all'espletamento dell'incarico è pari a tutta la durata dell'appalto in oggetto fino alla conclusione dell'iter espropriativo e che il suddetto termine potrà essere prorogato nel caso di eventuali contenziosi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di affidare i lavori relativi all'esecuzione di indagini geotecniche e geognostiche nell'ambito dell'intervento denominato "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)" a favore della Impresa G.EDIS. S.r.l., con sede legale in Poggio Mirteto (RI), Piazza Martiri Della Libertà n. 54, CF/P.IVA 09375331007, per l'importo contrattuale di € 4.655,00= di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
3. di approvare lo schema di lettera di accettazione dell'affidamento dei lavori (allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di pubblicare la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di legge dalla data di pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole